

Rassegna Stampa

08-06-2025

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

08/06/2025

38

[Assalta le vetrine dei negozi Giovane bloccato dai passanti = Via Rizzoli, notte di
folia Armato, assalta le vetrine Bloccato dai passanti](#)
Redazione

2

Notte di follia in via Rizzoli

Assalta le vetrine dei negozi Giovane bloccato dai passanti

Gabrielli a pagina 6



Alcune delle attività finite nel mirino del 28enne

Via Rizzoli, notte di follia Armato, assalta le vetrine Bloccato dai passanti

La polizia ha denunciato un 28enne italiano: girava con un coltello a farfalla
E alla pizzeria Gingio si barricano all'interno con i clienti: «Più sicurezza»
Colpite anche l'erboristeria e l'Amarena Fabbri: «Danni per migliaia di euro»

di **Chiara Gabrielli**

Semina il panico tra i passanti in via Rizzoli armato di un coltello a farfalla, poi sradica una maniglia di un negozio e inizia a colpire le vetrine. Non è tutto. Si dirige verso la pizzeria Gingio dove cerca di entrare, ma i dipendenti si chiudono dentro. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato, intorno all'una, in via Rizzoli, proprio sotto le Due Torri. 'Protagonista' un cittadino italiano di 28 anni, bloccato dai passanti prima e disarmato dalla polizia pochi minuti dopo. Tutto ha inizio verso l'una, quando il ragazzo, visibilmente in stato di alterazione, si aggira per via Rizzoli con un coltello a farfalla. Poco dopo, si dirige verso la pizzeria Gingio, dove chiede l'elemosina. I dipendenti lo allontanano e allora lui sradica una maniglia in acciaio di un'attività commerciale vicina, poi con quella inizia a colpire le vetrine dell'Amarena Fabbri, danneggiandola, e poi quella dell'er-

boristeria Verde Essenza. Subito dopo, torna alla pizzeria Gingio. In quel momento c'erano due dipendenti e tre o quattro clienti, che si erano rifugiati lì per sfuggire alla furia del 28enne. Terrorizzati, si barricano all'interno, mentre lui con violenza tenta di entrare e a quel punto intervengono dei passanti, che riescono a fermarlo in qualche modo, buttandolo a terra. Sono momenti di grande concitazione. Subito dopo arriva la polizia: l'agente estrae anche il taser. Il ragazzo, con precedenti in materia di stupefacenti, è stato denunciato per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, minacce aggravate e porto abusivo di armi.

Episodi simili in quella zona sono all'ordine del giorno, segnala il titolare della pizzeria Gingio, Filippo Maria Ferrerio: l'altra notte, «come al solito, siamo stati vittime di pazzi violenti che girano, ci capita spesso, ma di solito si limi-

tano a spaccare qualcosa o a offendere il personale. Stavolta, questo personaggio violento è entrato in pizzeria chiedendo l'elemosina e i dipendenti l'hanno mandato via, ma lui ha iniziato a spaccare la vetrata dell'Amarena Fabbri lì accanto. E poi è passato all'erboristeria. Subito dopo, è tornato alla carica con la nostra pizzeria e i ragazzi si sono chiusi dentro. Tenevano la porta chiusa, lui cercava di sfondare la porta. A quel punto sono intervenuti dei passanti, che l'hanno buttato a terra, poi in un minuto è arrivata la polizia». Il problema della sicurez-



Peso: 33-1%, 38-64%

za a Bologna si fa sempre più urgente, secondo chi ha l'attività in zona. «Con il fatto di via San Vitale chiusa poi è ancora peggio – riprende Ferrerio –, gli sbandati si rifugiano lì dietro. Ultimamente c'è sempre qualche sbandato in giro. Quello che chiediamo è più sicurezza, che si prendano provvedimenti al più presto».

E all'Amarena Fabbri ora si contano i danni, che ammontano a diverse migliaia di euro. «La maniglia è stata completamente divelta – racconta Carlotta Fabbri, che ha aperto l'attività poco più di anno fa – e la vetrata era rotta e sporca di sangue, probabilmente l'ha

anche presa a pugni nel tentativo di sfondarla. Fuori uso anche l'allarme e il campanello. Quella sera in giro c'era gente, ma c'è un grande dispiacere, oltre che stupore e preoccupazione per il futuro: il timore è che quando Bologna si svuoterà come ogni estate, senza passanti e senza controlli la città sarà lasciata in balia di se stessa». Per Fabio Brinati, consigliere comunale FdI, è «indispensabile aumentare il presidio del territorio da parte della polizia locale. È sconcertante constatare come in

pieno centro, risultino di fatto abbandonate a se stesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLOTTA FABBRI

«Grande preoccupazione per il futuro, d'estate la città si svuota: sono necessari i controlli»

Arriva la polizia

IL RAGAZZO HA PRECEDENTI



«Servono più presidi»

Il commento di Brinati (FdI)

«Il terrore è arrivato sotto le Due Torri, la giunta agisca contro il degrado – dice Fabio Brinati (FdI) –. Le politiche edulcorate dell'assessora alla sicurezza non stanno contribuendo a contenere la deriva in cui versa la nostra città. È necessario un cambio di passo. Lo chiedono cittadini e commercianti».



Una dipendente dell'Amarena Fabbri di via Rizzoli mostra i danni al negozio



I passanti buttano a terra il 28enne



Arriva la polizia

